DETERMINAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Lavori di bonifica, rimozione e smaltimento lastre di copertura in cemento amianto e relativa nuova copertura di fabbricati siti in via A. Gramsci, 70 – 20090 Settimo M.se (MI), ai sensi degli artt. 60, 36, commi 9 e 9*bis*, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio del prezzo più basso mediante procedura telematica. CIG 84018734EF CUP J66G20000100001. Varianti FAV

DETERMINA N. 480

L'anno 2022, il mese di giugno, giorno 3 (tre), la sottoscritta Barbara Maria Grazia Genala, nella sua qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società Unirelab S.r.l. Unipersonale a responsabilità limitata con sede in Roma, Via Quintino Sella n. 42, codice fiscale e partita iva 07535401009, iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 07595401009-REA 1038987;

PREMESSO CHE:

- con la determina n. 248 del 31 luglio 2020, Unirelab ha indetto la procedura in epigrafe, con base di gara pari a 506.198,51 euro oltre iva, inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a 21.136,73 euro, e di imputare la spesa al capitolo di bilancio n. 11.05.54 dell'esercizio 2020;
- la gara in oggetto è stata pubblicata in data 28 agosto 2020 sulla piattaforma di negoziazione telematica Traspare all'indirizzo https://unirelab.traspare.com/announcements/138, sui siti www.unirelab.it, www.politicheagricole.it, www.serviziocontrattipubblici.it; sulla G.U. n.100 del 28 agosto 2020;
- all'esito della procedura, la migliore offerta è risultata quella di SA.PI. S.r.l., per un importo pari ad € 361.206,93, cui vanno aggiunti €23.136,73 per gli oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), per un totale complessivo di € 384.343,66 oltre IVA;
- con determina n.424 del 17 settembre 2021, Unirelab ha assunto la determinazione di affidare i lavori in epigrafe a SA.PI. S.r.l., subordinatamente alla verifica con esito positivo dei controlli sul possesso dei prescritti requisiti ai sensi dell'art. 32, comma 7, d.lgs. 50/2016 e dell'idoneità della documentazione aziendale relativa agli obblighi di cui al D. Lgs. 81/08 e suoi allegati;
- in data 18 gennaio 2022 è stato sottoscritto tra le parti il relativo contratto (registrato a Settimo Milanese al n. prot. 00124-2022);

PRESO ATTO

- della successiva nota datata 5 aprile 2022 (Prot. N. 00718/2022) del Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza, Ing. Giacomo Diego Beccaria, con cui questo comunicava che "*A seguito del sopralluogo ATS del 21/02/2022 (allegato A) è stato effettuato un prelievo di lana di vetro dal pacchetto di coibentazione della copertura di uno dei box cavalli ed è stato condotto esame di laboratorio, come prescritto dagli UPG ATS nel corso della visita in sito. L'esito dell'analisi (allegato B) mette in evidenza l'assenza di MCA nella lana di vetro (materiali contenenti amianto), ma certifica la natura pericolosa della FAV (fibra artificiale vetrosa) che è stata classificata in classe II di cancerogenicità. E' quindi seguita comunicazione ATS del 11/03/2022 (allegato C), con cui si richiedeva l'esecuzione di bonifica delle FAV secondo i dettami dell'Accordo Stato Regioni del 10 Novembre 2016 (allegato D). Il documento richiama a p.42 con tabella 11 l'obbligo di confinamento con posa di incapsulante nelle fasi di rimozione per i materiali classificabili come "lana sciolta", ovvero quella presente nelle nostre coperture di Settimo M.se. Per questo motivo, coerentemente con le richieste dell'ATS, l'impresa ha provveduto a produrre revisione del Piano di Lavoro e il sottoscritto, in veste di Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione, ha provveduto all'emissione del Piano di Sicurezza e Coordinamento in revisione 1 in modo da tenere conto delle prescrizioni operative imposte da ATS Milano. Tali prescrizioni aggiuntive comportano tuttavia un aggravio di costi per l'impresa Affidataria. Per questo motivo il sottoscritto ha preparato una bozza di computo in variante denominata "Variante 1" (allegato E) riferita all'attività aggiuntiva di confinamento con incapsulante, rimozione FAV e conferimento a discarica FAV*" ("Variante 1");

- che con la medesima nota del 5 aprile 2022, l'ing. Beccaria dava atto che "*Si pone in evidenza quanto già espresso per le vie brevi in occasione di sopralluogo congiunto in merito alla pericolosità del controsoffitto in Sala delle Aste. Come visibile nelle foto allegate (allegato F) infatti, tale struttura risulta in avanzato stato di degrado e chiaramente instabile. Tenuto conto che l'impresa dovrà raggiungere l'intradosso della copertura dall'interno del fabbricato, sebbene si fosse inizialmente previsto di non rimuovere totalmente la struttura del controsoffitto, il sottoscritto CSE ritiene necessario prevedere l'asportazione totale del controsoffitto. Esso potrebbe inoltre essere contaminato da fibre di amianto in quanto per anni si è trovato a stretto contatto con l'intradosso della copertura in cemento amianto, visibile in una delle fotografie dell'allegato E. Per questo motivo, al fine di tutelare al massimo la sicurezza e salute degli operatori impegnati nella rimozione e di rispettare in toto tutte le indicazioni della normativa vigente in materia di rischio amianto, il sottoscritto propone di effettuare un campionamento del materiale costituente il controsoffitto e di sottoporlo ad analisi di laboratorio. L'obiettivo dell'analisi è di individuare eventuali rischi legati alla presenza di fibre di amianto sul controsoffitto (estradosso dello stesso) e alla conseguente aerodispersione di fibre nel corso della rimozione. Soltanto qualora dovesse emergere la presenza di fibre di amianto nelle lastre di controsoffittatura occorrerà rimuovere questa porzione di struttura trattandola come materiale pericoloso e applicando le misure cautelative previste per le lastre in eternit, in termini di incapsulamento e di conferimento a discarica. Il sottoscritto ha preparato una bozza di computo denominato "Variante 2" (allegato H), che include sia le attività di smantellamento del controsoffitto, sia l'eventuale trattamento del materiale di risulta come contenente amianto, da verificare con prova di laboratorio*" ("Variante 2") (congiuntamente "Varianti");
- della successiva nota del 27 aprile 2022 (Prot. N. 00850/2022) del predetto Ing. Beccaria, con cui questi dava atto della modifica del computo metrico della Variante 2 (eliminando la voce 1 e modificando la voce 3 con prezzo unitario 1C.27.050.0100.e in sostituzione del prezzo unitario 1C.27.100.0010.d);

PRESO ATTO ALTRESI'

- che gli importi delle due Varianti erano individuati dall'Ing. Beccaria rispettivamente in 88.299,83 euro oltre iva per la Variante 1 e in 6.796,48 euro oltre iva per la Variante 2;
- che, col verbale di avanzamento numero 6 del 12 maggio 2022, l'Ing. Beccaria, da una parte, e l'impresa SA.PI S.r.l., dall'altra parte, hanno convenuto di computare le due Varianti con il prezziario della Regione Lombardia 2022 e di applicare il ribasso di gara a tutte le voci di prezzo in variante, incluse quelle inizialmente non inserite nel computo a base d'asta;

TENUTO CONTO

- che le predette Varianti non rientrano nell'appalto originario, come descritti nello specifico capitolato speciale d'appalto richiamato dalla Determina n. 248 del 31 luglio 2020;
- che esse rappresentano, per contro, varianti in corso d'opera ai sensi dell'articolo 106, comma 1), lettera c), punto 1), in quanto determinate da circostanze impreviste e imprevedibili per la Stazione Appaltante;

RICORDATO

- che la disponibilità finanziaria è stata confermata in data 1 giugno 2022 da parte della dott.ssa Paola Garlaschelli consulente fiscale della Unirelab S.r.l., con capitolo di spesa 11.05.54 imputabile al bilancio 2022-2023;
- la regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario mediante acquisizione del DURC, nonché la dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 445/2000 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'assenza di annotazioni sulla piattaforma ANAC;

VISTO il d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

VISTO l'art. 5 del predetto Decreto Ministeriale 2.12.2016, per il quale le spese per la pubblicazione

obbligatoria degli avvisi sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione;

Per tutto quanto premesso,

DETERMINA

1. di richiamare tutte le premesse e le considerazioni sopra indicate, che costituiscono elementi determinanti del procedimento;
2. di approvare le varianti d'opera relativamente ai lavori in oggetto affidati all'azienda SA.PI. S.r.l., rispettivamente (i) rimozione di fibre artificiali vetrose (FAV) all'interno della coibentazione del pacchetto di copertura degli edifici box cavalli soggetti a bonifica individuati in progetto come Lotto A, per un importo pari a 88.299,83 euro oltre iva; (ii) condizioni di ammaloramento e instabilità del controsoffitto preesistente interno all'edificio Sala delle Aste, oggetto di bonifica e individuato in progetto come Lotto C ("Variante 2"), per un importo pari a 6.796,48 euro oltre iva;
3. di imputare la predetta spesa al capitolo di bilancio n. 11.05.54 dell'esercizio 2022-2023;
4. di precisare che i lavori dovranno essere eseguiti dall'operatore aggiudicatario in conformità al cronoprogramma presentato con i documenti di gara;
5. di dare atto che verrà sottoscritto un atto aggiuntivo a cui si applicheranno tutti i termini e le condizioni del contratto;
6. di confermare all'aggiudicatario delle disposizioni concernenti i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, inseriti nel codice etico di UNIRELAB S.r.l., oltre che del Modello unitario di organizzazione gestione e controllo ex d.lgs.231/01 integrato con le misure per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2021-2023, pubblicati sul sito istituzionale www.unirelab.it;
7. di ricordare che l'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle norme sulle tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e che il mancato rispetto di tali norme costituisce causa della risoluzione del contratto;
8. di dare mandato al RPCT dottoressa Benedetta Ratuis, ai sensi di legge, di provvedere agli adempimenti consequenziali della presente determina.

L'Amministratore Unico
Barbara Maria Grazia Genala

Firmato digitalmente da GENALA BARBARA MARIA GRAZIA C: IT